

71.1.3.2 Suball. Lamio flexuosi-Fagenion sylvaticae Gentile 1970

Sinonimi

[*Campanulo trichocalycinae-Fagion* Ubaldi, Zanotti, Puppi, Speranza & Corbetta 1990 nom inval. (Art. 5); *Campanulo trichocalycinae-Fagion* Ubaldi, Zanotti, Puppi, Speranza & Corbetta ex Brullo, Scelsi & Spampinato 2001 Syntax. Syn.]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Asyneumato-Fagetum sylvaticae Gentile 1970

Faggeta microterma con *Abies alba* subsp. *apennina* diffusa nell'Appennino calabro, dal Pollino all'Aspromonte, a quote superiori ai 1500m s.l.m., caratterizzata dalla presenza di specie mediterraneo-montane e mediterraneo pontiche quali *Campanula trichocalycina* (= *Asyneuma trichocalycinum*) e *Ranunculus brutius*.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Foreste microterme, acidofile, a prevalenza di *Fagus sylvatica* con *Abies alba* subsp. *apennina*, endemiche della fascia montana dell'Appennino meridionale e della Sicilia, diffuse nel piano bioclimatico a termotipo supratemperato superiore.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

Si tratta di foreste di faggio microterme, localizzate nel piano bioclimatico supratemperato superiore.

Distribuzione

Le foreste e i boschi di faggio afferenti alla suballeanza *Lamio flexuosi-Fagenion sylvaticae* sono distribuite nel piano montano dell'Appennino meridionale e della Sicilia. Pertanto vicariano nell'appennino meridionale le faggete microterme della suballeanza *Cardamino kitaibelii-Fagenion* (alleanza *Aremonio-Fagion sylvaticae*) dell'Appennino centrale e centro-settentrionale.

Struttura della vegetazione e composizione floristica La suballeanza è caratterizzata dalla presenza di elementi floristici meridionali, nonostante una certa ricchezza di elementi artico-alpini o circumboreali, che differenziano a ranghi sintassonomici superiori l'alleanza *Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae*.

specie abbondanti e frequenti: *Abies alba* subsp. *apennina*, *Asyneuma trichocalycinum*, *Stellaria nemorum*, *Ranunculus brutius*, *Lamium galeobdolon* subsp. *montanum*, *Lamium flexuosum*, *Cardamine chelidonia*, *Ranunculus lanuginosus* (sub *Ranunculus lanuginosus* var. *umbrosus*), *Fagus sylvatica*, *Mycelis muralis*, *Asperula odorata*, *Viola silvestris*, *Milium effusum*, *Galium rotundifolium*, *Satureja grandiflora*, *Sanicula europaea*, *Rubus idaeus*, *Rubus glandulosus*, *Aremonia agrimonioides*, *Acer lobelii*, *Festuca exaltata*, *Calamintha grandiflora*,

specie diagnostiche: *Lamium flexuosum*, *Ranunculus lanuginosus* (sub *Ranunculus lanuginosus* var. *umbrosus*), *Abies alba* subsp. *apennina*, *Hordelymus europaeus* (sub *Elymus europaeus*), *Oxalis acetosella*, *Sorbus aucuparia praemorsa* (sub *Pyrus aucuparia praemorsa*), *Orthilia secunda* (sub *Pyrola secunda*),

Contesto paesaggistico e sistema di riferimento

Le formazioni incluse in questa suballeanza sono da considerare come tappa matura delle seguenti serie di vegetazione:

serie appenninica meridionale neutrobasifila del faggio (*Ranunculo brutii-Fago sylvaticae sigmetum*)

serie aspromontana silicicola del faggio (*Galio hirsuti-Fago sylvaticae sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS) La comunità della suballeanza *Lamio flexuosi-Fagenion sylvaticae*, sono da riferire ai seguenti habitat. Quando si riscontra la presenza di *Abies alba* possono essere riferite all'habitat 9510*.

9210* Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*

9220* Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggete con *Abies nebrodensis*

9510* Foreste sud-appenniniche di *Abies alba*

G1.68 Southern Italian [Fagus] forests

Livello di conservazione e gestione

In base al 3° Rapporto Nazionale sulla Direttiva Habitat lo stato degli habitat 9210* e 9220* è risultato in generale buono ad eccezione di quello relativo all'habitat 9510* che presenta delle criticità essendo in alcune aree inadeguato con un trend peggiorativo rispetto al precedente censimento. Per quanto riguarda i primi due habitat i piani di gestione in esecuzione in molte parti d'Italia prevedono che la gestione delle faggete possa considerarsi altrettanto favorevole sottolineando però che la struttura della vegetazione è per lo più prevalentemente monoplana e quindi in molte aree si ravvisa l'esigenza di cambi colturali che favoriscano la maggiore presenza di arbusti e di altre specie arboree nelle fitocenosi. Tra le pratiche che hanno favorito questa alterazione della struttura la più evidente è rappresentata dal pascolo forestale che andrebbe esercitato con minore intensità. Risulta inoltre evidentemente nociva la diretta ceduazione in bosco degli arbusti. Entrambe le pratiche provocano infatti una riduzione della complessità strutturale molto dannosa che porta a favorire l'erosione superficiale del suolo nelle condizioni di maggiore acclività. In riferimento all'habitat 9510* va segnalato che le abetine dell'Italia meridionale autoctone sono costituite dalla sottospecie *Abies alba* subsp. *apennina* e pertanto sono particolarmente interessanti e molto rare relativamente alla loro distribuzione, meritando quindi di essere attentamente gestite. I pericoli maggiori sono legati all'introduzione di materiale di rinfoltimento non autoctono seppur appartenente alla specie *Abies alba*. Il pericolo principale cui queste abetine sono sottoposte è legato ad interventi selvicolturali non appropriati e all'elevato

rischio di incendio.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Biondi E., Blasi C., Allegrezza M., Anzellotti I., Azzella M., Carli E., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S. & Zivkovic L. 2014. Plant communities of Italy: the Vegetation Prodrôme. *Plant Biosyst* 148 (3-4): 728-814.

Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>

Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.

- Biondi E., Lasen C., Spampinato G., Zivkovic L., Angelini P., 2014. Habitat. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend". ISPRA. Serie Rapporti, 194/2014: 209-299.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Di Pietro R., Caccianiga M., Verde S., 2007. Distribuzione e corrispondenza fitosociologica degli Habitat di faggeta nella Penisola Italiana. *Fitosociologia* 44 (2) s1: 279-283.
- Di Pietro R., Izco J. & Blasi C., 2004. Contribution to the nomenclatural knowledge of *Fagus sylvatica* woodlands of southern Italy. *Plant Biosystems* 138 (1): 27-36.
- Fortini P., Grossi G., Presti G., 2004. Studio della vegetazione forestale in un settore dell'Alto Molise. *Linea Ecologica* 36 (2), 36-42.
- Genovesi P., Angelini P., Bianchi E., Dupré E., Ercole S., Giacanelli V., Ronchi F., Stoch F., 2014. Conclusioni. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend", ISPRA, Serie Rapporti, 194/2014: 300-330.
- Gentile S., 1970. Sui faggeti dell'Italia meridionale. *Atti Ist Bot Univ Pavia* s. 6, 5(1969): 207-306.
- Pesaresi S., Galdenzi D., Biondi E., & Casavecchia S., 2014. Bioclimate of Italy: application of the worldwide bioclimatic classification system. *Journal of Maps*, 10: 538–553.
- Ubaldi D., Zanotti A.L., Puppi G., Speranza M., Corbetta F., 1990. Sintassonomia dei boschi caducifogli mesofili dell'Italia peninsulare. *Not. Fitosoc.* 23: 31-62.